

VareseNews

Musica, felicità e UFO: prevalgono le passioni personali

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2010



Rilassati e speranzosi ma ancora preoccupati per la prova di domani. I ragazzi raggruppati al di fuori dei licei “**Frattini**” e “**Ferraris**” di Varese hanno superato senza troppi patemi d’animo la prima prova dell’esame di maturità, la prova scritta di italiano. Più attirati dalla ricerca della felicità i ragazzi dell’artistico, interessati agli UFO e alla musica quelli dello scientifico che, però, hanno ammesso che la scelta non è stata difficile, nonostante si aspettassero temi diversi, magari sull’ambiente o sul digitale.

Felicità socio-economico, relazionale, o filosofica: i maturandi si sono lasciati andare a considerazioni un po’ disilluse, come se la felicità non appartenesse a questa generazione.

Decisamente **bocciato il tema della politica**: preoccupati di esprimere idee non condivise dai commissari che correggeranno i temi o semplicemente non interessati al tema, i maturandi hanno snobbato la traccia preferendo, di gran lunga, qualcosa di più concreto e appassionante come gli **UFO**, trattati sia per passione aeronautica o sia per inclinazione fantascientifica con la citazione di film passati alla storia (da Star Trek a Star Wars), o come la **musica**, un linguaggio universale e travolgente che permette di spaziare tra culture e tendenze.

Per lo più scartato anche l’analisi del testo letterario: “Non lo abbiamo trattato a sufficienza” si è giustificata la maggior parte dei ragazzi. Solo una studentessa dello scientifico si è affidata all’analisi del testo di Levi e dei libri che lei stessa, per sua passione letteraria, aveva approfondito.

Bocciata anche la traccia storica dedicata alle foibe, un argomento troppo recente su cui è incentrato proprio il dibattito sul rinnovamento dei programmi scolastici che marginalizzano il secolo scorso.

Come vuole la tradizione, sin dalle 9 gli argomenti scelti per la prova di italiano circolavano già in internet sui siti dedicati. Nessuno, però, aveva centrato nelle ore precedenti gli argomenti scelti dal Ministero. Gli studenti, intervistati, infatti, si sono dichiarati sorpresi perchè si aspettavano qualcosa di politica estera o ecologia, come i disastri ambientali.

Più amareggiati sono sembrati gli studenti dell’artistico, mentre allo scientifico le impressioni sulla prova sono state meno drastiche, come ha confermato una docente che ha parlato di volti tranquilli e concentrati. Più dura, per i ragazzi del Ferraris, sarà la prova di domani, con quella matematica che è diventato il chiodo fisso sin dalla consegna della prova di oggi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

